
Ue: presidenza tedesca dell'Unione. Mons. Neher (Caritas), "governo federale lavori per un'Europa giusta". Priorità a Covid e migrazioni

"Il bilancio dell'Ue, i principi comuni per garantire i bisognosi e una nuova politica migratoria con un riallineamento del sistema europeo comune di asilo devono essere in cima agli impegni della presidenza tedesca dell'Unione a partire dalla prossima settimana", ha scritto oggi in un comunicato il presidente della Caritas tedesca, mons. Peter Neher. "Ci aspettiamo che il governo federale porti avanti i negoziati in questi settori e faccia una campagna per un'Europa sociale, ecologica ed equa". Per la Caritas il governo federale ha una responsabilità speciale: far fronte alle conseguenze dell'epidemia del Covid-19 richiede una bussola chiara, plasmare la digitalizzazione e proteggere il clima. I negoziati sul bilancio dell'Ue per il periodo dal 2021 al 2027 dovrebbero prendere gran parte delle energie della presidenza tedesca del Consiglio dell'Unione. Caritas accoglie con favore il rafforzamento proposto del bilancio comunitario attraverso lo strumento di ricostruzione recentemente annunciato, ma teme che il bilancio del Fondo sociale europeo debba essere ridotto. "Il Fondo è uno strumento di coesione sociale europea", ha affermato Neher, perché "a causa della pandemia è assolutamente necessario un Fondo sociale europeo ben attrezzato". Per Neher dev'essere importante anche la ricerca di una politica migratoria, compreso il sistema europeo comune di asilo, che dovrebbe chiarire che l'Europa come area comune e tutti gli Stati membri dell'Ue hanno una responsabilità nei confronti di coloro che necessitano di protezione. "La riforma del sistema europeo di asilo dovrebbe basarsi sull'idea dell'umanità", ha affermato Neher.

Massimo Lavena